

## Il ritratto. **Boschi, l'anima soft del renzismo** *Sorriso e basso profilo, così il giovane ministro ha fatto l'impresa*

**GIANNI SANTAMARIA**  
 ROMA

**L**o storico cambiamento del Senato della Repubblica è destinato ad essere legato al nome di una donna politica che non avrebbe nemmeno avuto l'età per potersi sedere. Addio bicameralismo paritario. Cambiano le funzioni della Camera Alta. Quella che rimanda all'antichità e ha sempre avuto attorno a sé l'alone della saggezza degli anni, di canuti signori d'alto rango (e ovviamente, nella storia della Repubblica, signore). Il seggio senatoriale, insomma, è sempre stato sinonimo di vetustà.

Tutto il contrario dell'immagine di Maria Elena Boschi, 34enne ministro delle Riforme e autrice del testo approvato ieri. L'anima soft del renzismo. Mai una dichiarazione sopra la righe,

nel pur tormentato iter della riforma, mai un cedimento alla rabbia, un venir meno alla gentilezza e al sorriso. Anche nei momenti di scontro più duro, anche dentro Largo del Nazareno. Sorriso, ottimismo e dialogo a tutto campo con le opposizioni per materie di rilevanza costituzionale.

Molti hanno sottovalutato le capacità politiche della Boschi, limitandosi a sottolineare gli aspetti legati alla bellezza, alla vita privata e al gossip. Usati anche in chiave politica, ultimo in ordine di tempo il «Bella ciao», indrizzato da un cinquestelle. Invece l'avvocato toscano ha dimostrato stoffa. E di essere una delle migliori interpreti del renzismo. Una carriera rapida dentro il Pd, dall'esordio alle comunali di Firenze nel 2008 fino a diventare nel 2012 una delle coordinatrici della campagna per le primarie di Renzi. E nel 2013 l'animatrice della

Leopolda.

Fino all'abbraccio con la collega dell'Istruzione, Stefania Giannini, al momento del suggello finale con il voto. Applausi, strette di mano. Dichiarazioni solenni. Il *fair play*, fatto di ringraziamenti ai collaboratori - a partire dai sottosegretari - e ai funzionari del ministro e della Presidenza del Consiglio, che ha difeso dagli «attacchi politici». Poi ai pezzi della minoranza che hanno votato con la maggioranza. Certo, quando si è sulla strada del trionfo, tutto riesce facile. Ma non è altro che la sprezzatura del cortigiano descritta nel Cinquecento da Baldassarre Castiglione. La capacità di non esibire lo sforzo fatto, insomma. Oggi che anche alla Corte di Firenze si parla inglese si tradurrebbe con *understatement*. Quella capacità, che - di solito - fa fare molta strada a chi la pratica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A 34 anni, senza avere l'età per fare il senatore, l'avvocato toscano è riuscito a riformare il bicameralismo perfetto. Prima, tutti avevano fallito**



Il ministro delle Riforme Maria Elena Boschi, ieri in Senato

(Ansa)

